2° anno – 4° incontro casa
Le parole di Gesù.

La grande parola di Gesù a Natale.

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto ciò che esiste.

Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.

E il Verbo si fece carne
E venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.

Sono le parole con cui inizia il vangelo secondo Giovanni. Gv.1,1-18.

È un inizio pieno di poesia e diverso dagli altri dagli vangeli.
Vuole partire proprio dall'inizio, dalla Creazione, ci dice come Dio, con la Parola vuole farsi dono, vi ricordate? "Dio disse sia la luce e la luce fu"… e così via.
Ci dice come Gesù è Figlio ed è proprio Lui che porta a compimento l'opera creativa di Dio, della sua alleanza con noi. È lui che ci dice le parole di Dio, che da significato a tutta la nostra storia: il nostro essere creati a immagine e somiglianza di Dio. capaci di parlare, di entrare in dialogo con Dio stesso, e di amare.

Parla di noi che come discepoli di Gesù siamo chiamati ad essere capaci di vedere e di ricevere il grande dono di Dio:

il Verbo che si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi.

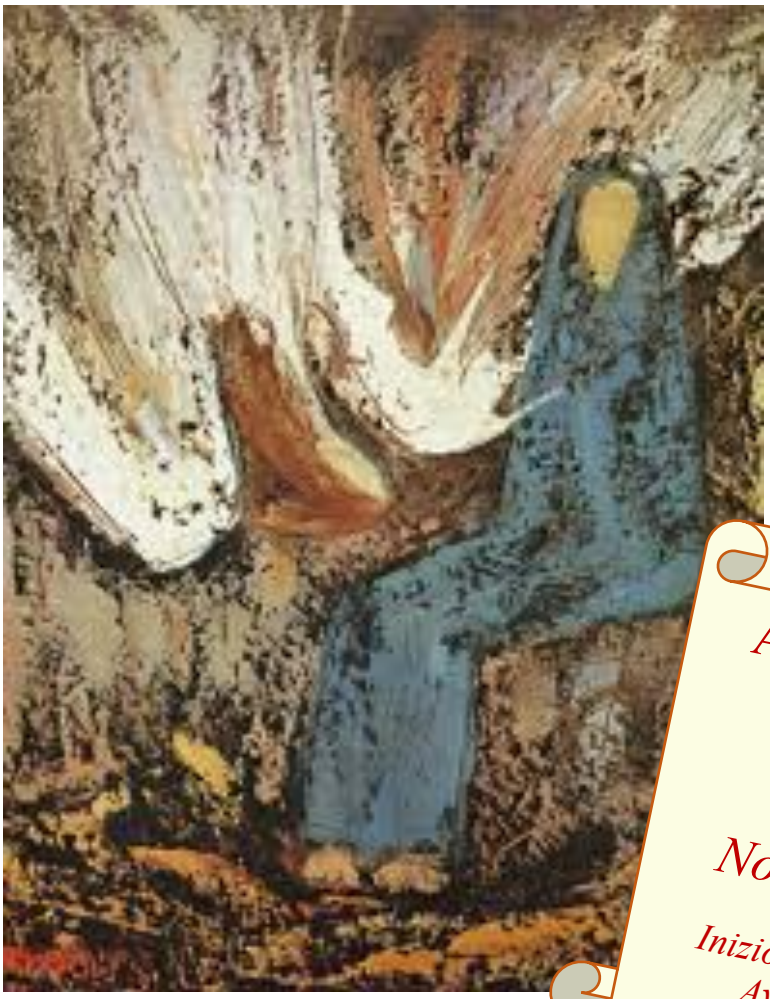
Cercando di imparare le parole che ci dice Gesù nel suo vangelo, nel suo camminare con noi è bello che una delle prime che incontriamo è proprio questa del Natale: Gesù che si fa bimbo, uno di noi, e viene per raccontarci tutto il suo amore e l'amore del Padre.
Quando costruiamo il presepe nelle nostre case noi diciamo proprio questa parola: *"viene nel mondo, nella nostra casa, la luce vera, Gesù, che illumina ogni nostro passo, che mischia cielo e terra, che ci porta la ricchezza del nostro essere figli di Dio".*

Viene in mezzo a noi e noi contempliamo la sua gloria.

(sarebbe bello se nel vostro presepe ci sia una parola
o un segno che riconosce Gesù come luce della nostra vita)

Giovanni ci dice che noi dobbiamo prepararci ad accogliere questo dono, dobbiamo imparare a riconoscerlo e non lasciare che le nostre orecchie siano riempite solo dal "rumore del natale del commercio".
Per questo la sapienza della Chiesa ci regala un tempo di sei settimane perché ci possiamo preparare bene.
Proviamo a farlo insieme.

TEMPO di AVVENTO



Anno 2020

15

Novembre

Inizio tempo di Avvento

Il tempo di avvento ci educa a vedere lo sguardo di Dio sulla storia e ci invita a metterci in viaggio per ricevere il dono di una parola luminosa, così che essa ci indichi le sue vie, e possiamo camminare per i suoi sentieri.

Signore noi vogliamo accogliere la parola che viene da te.

Iniziamo il viaggio e subito ci accorgiamo che la prima necessità è quella di affidarci a Gesù nella preghiera.

Il Signore è mia luce e mia salvezza, è difesa della mia vita, il mio cuore non teme e io ho fiducia.

Ascolta, Signore, la mia voce io cerco il tuo volto, non nascondermi il tuo volto. Io desidero abitare la tua casa per gustare la tua dolcezza, la tua bontà.

(scegliamo una parola per la preghiera e ripetiamola nel nostro cuore, scriviamola su un foglietto prezioso e mettiamola in un posto dove la vediamo per ricordarcela e ripeterla qualche volta durante la giornata)

Mettiamoci in cammino con i personaggi e le loro parole che ci possono aiutare per capire il Natale.

Cominciamo a guardare ai **profeti,** uomini che amano Dio e il suo popolo e che cercano di aiutarlo a comprendere il disegno del Signore Dio.
Dio che cammina con il suo popolo, gli dona la legge e non lo lascia mai solo, anzi, gli promette di portare a compimento la sua promessa con il dono del Messia.
Ricordiamoci che per dire queste parole, i Profeti, hanno avuto molto coraggio perché non sempre sono stati accolti con benevolenza da chi li udiva.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.
Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.
Isaia 9,1-3

Non temete, ancora vengo a visitarvi, io il Signore, ho fatto per voi progetti di pace per concedervi un futuro pieno di speranza.
Vi proteggerò da ogni male, proteggerò la vostra vita, veglierò su di voi da ora e per sempre.
Ger 29,10-11

Rallegrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme!
Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.
Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente.
Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia.
Sofonia 3,14ss.

E tu, Betlemme di Efrata, così piccola per essere tra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità dalle origini più remoti…
Michea 5,1ss.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni.
Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.
Gv.1,6-7

Grazie alla tenerezza e alla misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre dirigere i nostri passi sulla via della pace.
Luca 1,78

I profeti, dunque, aiutano anche noi a capire come è importante essere testimoni.
Ora anche noi possiamo fare come loro e dire a tutti che stiamo aspettando il Signore Gesù e che ci impegniamo a fare questo cammino.
Guarda il foglio che vi ho messo come idea, puoi usare quello oppure farne uno tu, con scritto *NOI ASPETTIAMO GESU'* per poi appenderlo fuori dalla porta d'ingresso così che tutti quelli che passano si possono ricordare che siamo nel tempo di avvento che ci prepara a vivere il Natale.

Poi, se vuoi, puoi mandare la foto della tua porta con il cartello, lo metteremo sul sito, così lo potranno vedere anche tanti altri e magari fare come te.